

Italiadomani

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

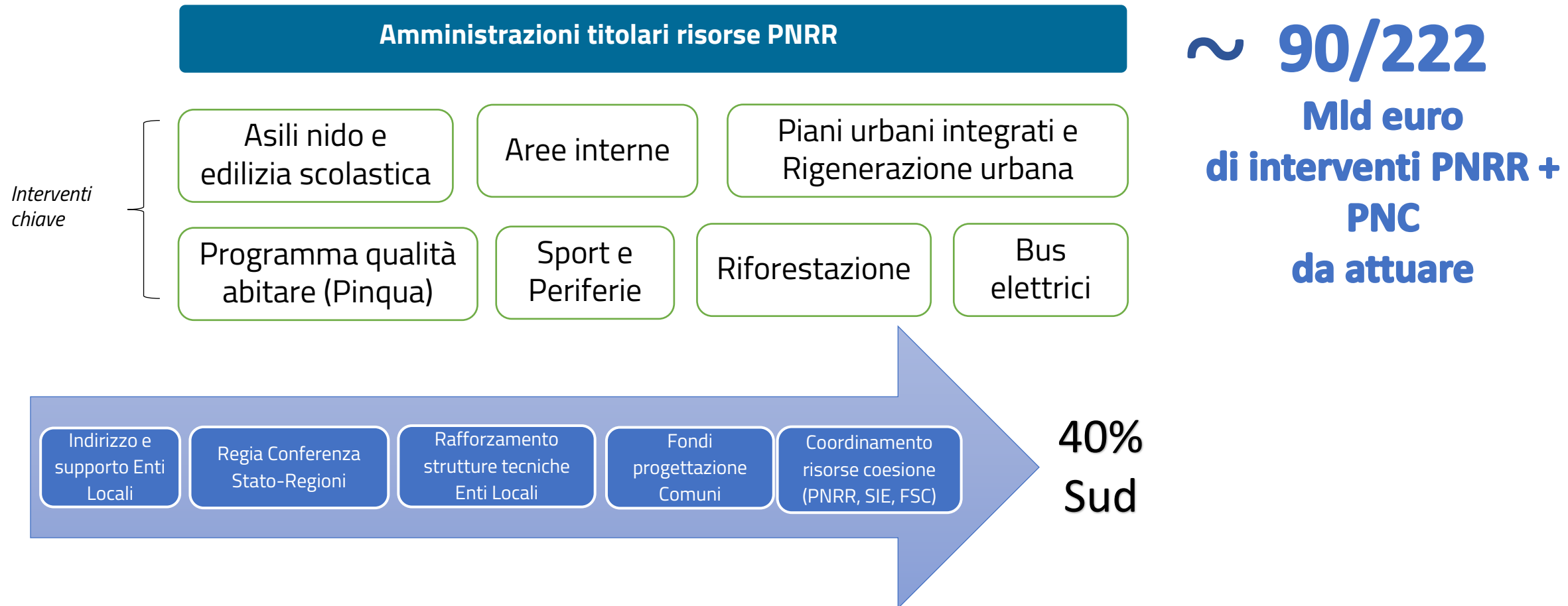


COMUNE DI
FIRENZE



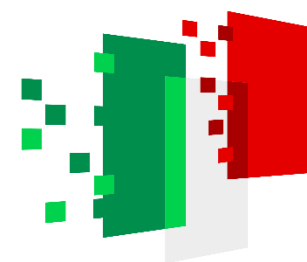
CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Il ruolo degli Enti territoriali nell'attuazione del PNRR (2)



Gli Enti territoriali e le altre risorse della coesione

	Mld euro	Nazionale	di cui Enti territoriali (stima)
 <p>Coordinamento risorse coesione (PNRR, SIE, FSC)</p> <p>PNRR+PNC</p>		222	~ 90
FONDI SIE 2021-2027 (FESR, FSE+)		~ 82	~ 55
FSC 2021-2027		~ 73	~ 43
<p><i>NOTA: alle presenti risorse si devono aggiungere le risorse residue della precedente programmazione comunitaria e nazionale</i></p>		377	188



Focus PNRR

PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Alla Toscana spetta quasi **1 mld di euro** per le infrastrutture e la mobilità sostenibile, tra cui

- 14,1 mln per i percorsi nella **storia** e il **turismo lento**
 - 87,3 mln per rinnovo **autobus**
 - 27,9 mln per rinnovo **treni**
 - 372,5 mln per lo sviluppo del **trasporto rapido di massa**
 - 28,4 mln per la **mobilità ciclistica**
 - 94,9 mln per **edilizia residenziale pubblica** e **cittadelle giudiziarie**
 - 57,4 mln per invasi e gestione sostenibile delle **risorse idriche**
 - 49 mln per **ferrovie**, sistemi di controllo e upgrading tecnologico
 - 142,7 mln per interventi **portuali** e **cold ironing**
 - 162,2 mln per il Programma Innovativo per la Qualità dell’Abitare (**PINQuA**)
 - 15,4 mln per le Strategie nazionali per le **aree interne**
- Missione 1: Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*
- Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica*
- Missione 3: Infrastrutture per una Mobilità sostenibile*
- Missione 5: Coesione e inclusione*



202 mln circa destinati alla scuola e l'educazione della prima infanzia in **Toscana**
di cui:

- 73,9 mln per costruzione di **asili nido**
- 43,9 mln per **12 scuole innovative**
- 28,9 mln per **scuole l'infanzia**
- 29,9 mln per la **messa in sicurezza**
- 14,6 mln per le **mense** scolastiche
- 11 mln per le **palestre**

RISORSE PER L'ISTRUZIONE

Alla Toscana sono assegnati:

- **50,7 mln** nell'ambito del programma GOL (**Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori**)
- **3,47 mln** dal **Fondo per il potenziamento delle competenze e la riqualificazione professionale**.



→ Nel corso del 2022, in Toscana il programma GOL coinvolgerà oltre **17.280 lavoratori e lavoratrici** in **percorsi di reinserimento, aggiornamento** delle **competenze** (comprese quelle digitali), **riqualificazione**, inclusione in presenza di bisogni complessi, **ricollocazione collettiva**.

LAVORO E POLITICHE ATTIVE

450 milioni

per potenziare il sistema sanitario regionale
di cui 118 destinati alla città metropolitana di Firenze

30%
fondi



Per il rafforzamento
delle prestazioni
erogate sul territorio

Per questi il PNRR finanzia la
modernizzazione del parco
tecnologico e digitale



Creazione di 78 case
della comunità e 24
ospedali di comunità
(comprensivo anche di
risorse PNC)



Creazione di 37 **Centri Operativi
Territoriali** che coordineranno i servizi
domiciliari con gli altri servizi sanitari e
gli ospedali (telemedicina, domotica,
digitalizzazione)

RISORSE PER LA SALUTE

Quasi 158 mln per i **Piani Urbani Integrati** della Città metropolitana di Firenze, di cui:

- 11 interventi per cultura e inclusione sociale
- 7 interventi per sport e benessere



- **Firenze 2026** promuove il generale **miglioramento di ampie aree urbane degradate** nei Comuni della Città Metropolitana di Firenze attraverso azioni di rigenerazione urbana e rivitalizzazione economica
- Il Piano mette a sistema **11 progetti** nei Comuni della Città Metropolitana, e si articola lungo **quattro grandi linee strategiche**:
 1. tutela e valorizzazione in chiave eco-sistemica, agro-ecologica e culturale;
 2. cultura, conoscenza diffusa e formazione tra tradizione e innovazione;
 3. prossimità generativa e inclusione sociale incentrata sulla cura e sulle relazioni di comunità;
 4. reti, mobilità e infrastrutture resilienti e sostenibili

- I cittadini che avranno a disposizione **nuove strutture** e nuovi **servizi sul territorio** che aiuteranno a diffondere la **cultura dello sport**
- Riqualificazione dello **stadio Artemio Franchi** a Firenze
 - finanziato con **97 mln** dal **Piano Nazionale Complementare** compreso nel più ampio disegno di **rigenerazione** nel quartiere Campo di Marte
 - inserimento di **nuove funzioni** destinate ai cittadini anche nei giorni in cui non si disputano gare (pub, ristoranti, nido, auditorium...)
- Negli **altri sette Comuni coinvolti** (Sesto Fiorentino, Figline e Incisa Valdarno, Greve in Chianti, Dicomano, Borgo San Lorenzo, Vicchio) sono previsti **interventi di realizzazione o riqualificazione** per realizzare poli di aggregazione sportiva, sociale e ricreativa





- Recupero e la rigenerazione del **Borgo di Castelnuovo in Avane**, nel comune di Cavriglia in provincia di Arezzo
- Tra le **iniziative** previste: il completamento del Museo delle Miniere e del Territorio (MINE), il recupero di edifici storici per la realizzazione di residenze per artisti, di un complesso turistico ricettivo, di botteghe artigiane, di social-housing e degli spazi urbani interni al borgo, oltre alla realizzazione di reti tecnologiche di servizio.
- Alla Toscana spetteranno circa **23,3 mln** per la realizzazione di **progetti locali di rigenerazione** con proposte presentate dai Comuni
 - L'annuncio dei progetti selezionati verrà fatto entro fine maggio
- Un bando successivo assegnerà **anche 200 mln** a imprese che svolgono attività nei borghi selezionati per la realizzazione dei **progetti di rigenerazione culturale**, fino a un totale complessivo tra le due componenti di circa **2,53 mln** a borgo

PICCOLI BORGHI

Criticità attuative e provvedimenti intrapresi

Criticità attuative del Piano

- Carenza di professionalità tecniche, difficoltà di progettazione degli Enti locali, soprattutto del Sud

PROVVEDIMENTI

- **Procedure per il reclutamento di personale e il rafforzamento della capacità amministrativa:**
 - **Regioni ed enti locali** possono conferire incarichi di collaborazione a professionisti ed esperti, fino a complessive 1000 unità;
 - i **Comuni** possono assumere a tempo determinato personale non dirigenziale con specifiche professionalità (per quelli con popolazione inferiore a 5.000 abitanti è istituito un *Fondo Assunzioni PNRR*);
 - i **Comuni e le Città metropolitane** possono svolgere autonomamente le procedure concorsuali, con modalità digitali, decentrate e semplificate e attingendo dagli elenchi inseriti nel **Portale del reclutamento "inPa"**.
- **Assistenza tecnica**
 - **Network di esperti** di Cassa Depositi e Prestiti, Sogei e Invitalia per le Amministrazioni centrali e locali; di Mediocredito Centrale per le PMI;
 - **Piattaforma di servizi "Capacity Italy"**,
 - i **Comuni**, grazie alla **Piattaforma Easy di ANCI-Ifel**, saranno accompagnati nel corso dell'intero ciclo degli investimenti: *dal finanziamento alla programmazione, dalla progettazione all'affidamento, dall'esecuzione fino alla rendicontazione*;
 - **Campagne di informazione tra cui l'iniziativa di 'Italiadomani - Dialoghi sul Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza'** promossa da PCM, per comunicare a cittadini, imprese e Amministrazioni territoriali i contenuti e le opportunità del PNRR.

Criticità attuative (1): Enti territoriali

Criticità attuative del Piano



Tale contesto ha provocato **criticità nella realizzazione delle opere pubbliche avviate** (non soltanto quelle previste dal PNRR) e il **rischio che le nuove gare andassero deserte.**

PROVVEDIMENTI

Al fine di fronteggiare gli aumenti eccezionali dei prezzi di alcuni materiali da costruzione, il Governo ha previsto:

- l'applicazione di **meccanismi di compensazione, in deroga alla normativa sui contratti pubblici;**
- **lo stanziamento di cospicue risorse.**



Le Stazioni Appaltanti, **in deroga alla disciplina vigente**, potranno infatti far fronte al rincaro dei prezzi **primariamente** utilizzando:

- *le risorse proprie accantonate per imprevisti (max 50 per cento) nel quadro economico di ogni intervento*
- *eventuali economie derivanti da ribassi d'asta*
- *somme disponibili relative ad altri interventi ultimati dallo stesso soggetto aggiudicatore.*

In merito alle **risorse**, si tratta di **10,5 miliardi di euro** disponibili per far fronte agli extracosti attuali e prospettici legati al rincaro dei materiali, **di cui più di 9 miliardi di euro** circa di risorse di bilancio destinate esclusivamente ai rincari relativi agli **interventi PNRR, PNC e commissariati.**



*Il Governo ha deciso di utilizzare, a parziale copertura degli oneri, le risorse del **Fondo sviluppo e coesione 2014-2020** (6 miliardi di euro), primariamente attraverso il definanziamento di alcuni interventi già programmati ma non in grado di generare obbligazioni giuridiche vincolanti nei termini previsti.*

Criticità attuative (2): il rincaro dei materiali

- **il Fondo per la prosecuzione delle opere pubbliche (MIMS)**, con una dotazione complessiva di **1,7 miliardi di euro** (alla luce dell'incremento di 1,5 miliardi di euro disposto dal d.l. 17 maggio 2022, n. 50, c.d. d.l. Aiuti), per i contratti in corso di esecuzione finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR-PCN o relativi a interventi commissariati (in buona parte relativi a grandi opere, in particolare ferroviarie);
- **il Fondo per l'adeguamento dei prezzi (MIMS)**, con una dotazione complessiva di **1,3 miliardi di euro** (alla luce dell'incremento di 1,05 miliardi di euro disposto dal d.l. 17 maggio 2022, n. 50, c.d. d.l. Aiuti), per i contratti in corso di esecuzione finanziati con risorse diverse da quelle PNRR-PNC;
- **il Fondo per l'avvio di opere indifferibili (MEF)**, istituito dal decreto Aiuti e relativo ad opere PNRR-PNC-commissariate, con una dotazione complessiva di **7,5 miliardi di euro**, le cui modalità di accesso e di ripartizione a favore delle stazioni appaltanti saranno stabilite con apposito d.P.C.m., al quale le stazioni appaltanti possono accedere in caso di insufficienza delle risorse.

I tre fondi per le opere in corso e per quelle da eseguire

Criticità

- La guerra in Ucraina e la dipendenza energetica dalla Russia pregiudicano il quadro economico europeo. Ciò, specialmente per l'Italia, dove il 38% del gas impiegato proviene dalla Russia.
- La Commissione Europea con il **REPowerEU** intende accelerare la transizione verde e incrementare la produzione di energia da fonti rinnovabili per interrompere rapidamente la dipendenza dal gas russo

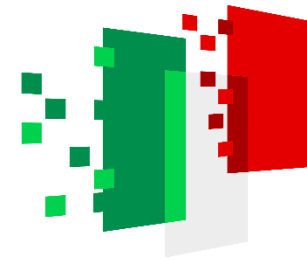
Il PTE prevede, per il 2030, 70-75 GW di nuovi impianti di produzione di energie da fonti rinnovabili. Negli ultimi anni però, a fronte di progetti presentati per circa 58 GW, ne sono stati realizzati solamente 1,2 GW nel 2019 e 0,72 GW nel 2020.

Per far fronte alla crisi energetica, il Governo è intervenuto con provvedimenti volti a:

PROVVEDIMENTI

- **fronteggiare l'emergenza**, con **sostegni e a famiglie e imprese in difficoltà** per l'aumento del prezzo dell'energia;
- **definire soluzioni** per accelerare il **phase out dal gas russo** e, soprattutto, la **produzione di elettricità con fonti rinnovabili**
- **Semplificare l'iter autorizzativo per la realizzazione di nuovi impianti:**
 - **senza autorizzazioni, per piccoli impianti su edifici**
 - **con la sola DILA** (dichiarazione di inizio lavori asseverata) per impianti medio-piccoli (fino a 1 MW)
 - **con la PAS (procedura abilitativa semplificata)** per impianti nelle "**aree definite idonee**" (fino a 10 MW), nelle **aree a destinazione industriale, produttiva o commerciale, in discariche o cave** (fino a 20 MW), e impianti **agrivoltaici** (entro 3 km da aree industriali, artigianali o commerciali)
 - Istituita **Commissione speciale VIA per i progetti di competenza statale del Pnrr e del Pniec**
- **Accelerare l'iter di individuazione delle aree idonee**, anche su impulso della **Presidenza del Consiglio**
- **Favorire l'utilizzo delle aree del demanio militare**
- **Poteri della Presidenza del Consiglio per accelerare l'approvazione dei progetti**

Criticità attuative (3): il rincaro energetico



Le ulteriori risorse per la coesione

Focus Toscana

<i>Mln euro</i>	TOTALE PSC	PROGRAMMAZIONE	SEZIONE SPECIALE PER EMERGENZA COVID	Principali Aree tematiche
<i>PSC Regione Toscana</i>	1.350	504 Fsc 00-07 508 Fsc 07-13 338 Fsc 14-20	DI CUI 265	246 <i>Trasporti e Mobilità</i> 245 <i>Competitività Imprese</i> 191 <i>Ambiente</i>
<i>PSC Città Metrop. Firenze</i>	110	 <div style="background-color: #336699; color: white; padding: 10px; border-radius: 10px; display: inline-block;"> FIRENZE Trasporti, Cultura, Istruzione </div>		
<i>Totale</i>	1.460			

Riepilogo Risorse FSC già programmate
Piani sviluppo e coesione 2000-2020

La Delibera CIPESS n. 79/21 ha finanziato con 110,5 mln di euro n. 118 interventi in Toscana



INTERVENTI AREA METROPOLITANA DI FIRENZE

- Palestre polifunzionali San Salvi e di Via Geminiani
- Complesso sportivo Velodromo delle Cascine
- Scala di accesso alla Porta San Frediano
- Adeguamento/miglioramento sismico istituti LS Leonardo da Vinci e IIS – ITC-IM-ITC Enrico Fermi (Empoli)
- Risanamento conservativo Gualchiere di Remole (Comune di Bagno a Ripoli)
- Manutenzione straordinaria ponte ad arco torrente Rio Morto (Comune di Borgo San Lorenzo)

La Delibera CIPESS n. 2/22 su richiesta del MIMS ha finanziato con circa 54 mln di euro complessivi la realizzazione di interventi in

Toscana



- **Nuovo Ponte sulla SGC FI-PI-LI di Lastra a Signa (50 mln)**
- **Interventi diversi su Strade Regionali (4 mln)**

<i>Mln euro</i>	Contributo UE	Cofinanziamento nazionale	TOTALE
Programma regionale FSE Plus Toscana	433	650	1.083
Programma regionale FESR Toscana	491	737	1.228
Risorse programmi nazionali destinati alla Toscana (FSE +/- FESR)	241	361	602
TOTALE	1.165	1.748	2.913

Principali Aree tematiche

FSE+

Inclusione sociale, Istruzione, Occupazione, Rafforzamento PA

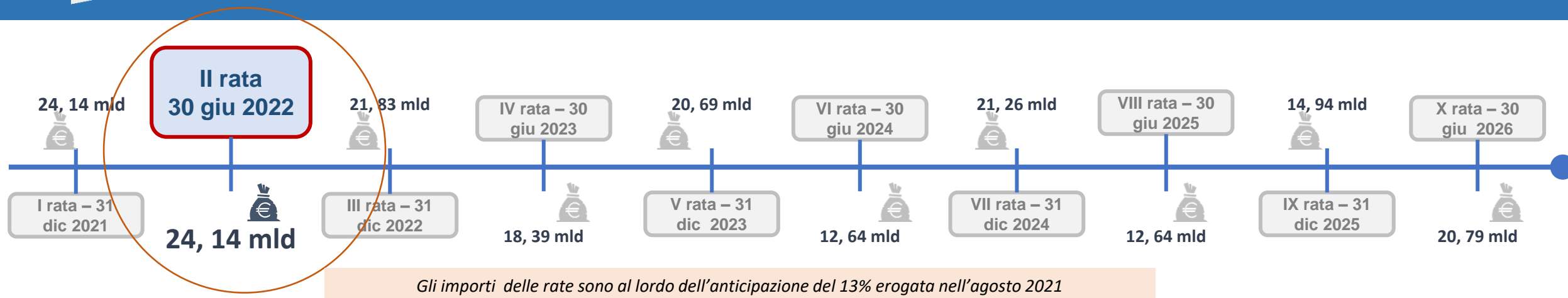
FESR

Agenda digitale, Ambiente, Competitività per le imprese, Energia, Ricerca e Innovazione, Rafforzamento PA

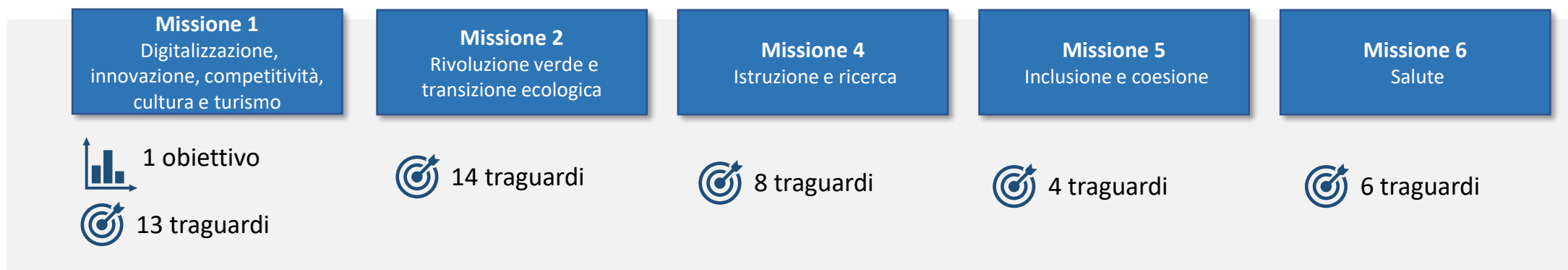
approvato con delibera CIPESS 78/21

Risorse Fondi Strutturali Accordo di Partenariato 2021-2027

Obiettivi e traguardi da conseguire entro il 30 giugno 2022



Nel I semestre 2022 sono previsti 45 **interventi**, di cui 15 **riforme** e 30 **investimenti**. Per la quasi totalità degli interventi (44) è previsto il conseguimento di traguardi – *milestones* (adozione di norme, conclusione accordi, aggiudicazione appalti, avvio sistemi informativi ecc.); l'unico obiettivo (*target*) riguarda l'assunzione di addetti nell'ufficio per il processo. I 45 interventi sono così distribuiti tra le seguenti Missioni:



Principali riforme previste per il 2022

Infine, tra le misure legislative (riforme) la cui entrata in vigore è prevista per il 2022 rientrano:

- la riforma della carriera degli insegnanti (30 giugno 2022);
- la delega per la **riforma del codice degli appalti pubblici** (30 giugno 2022);
- l'istituzione di un sistema di formazione di qualità per le scuole (31 dicembre 2022);
- l'istituzione di un sistema di certificazione della parità di genere per le imprese (31 dicembre 2022);
- la legge annuale sulla **concorrenza** (31 dicembre 2022).

Grazie per l'attenzione

Prof. Marco Leonardi
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per il coordinamento e
la programmazione della politica economica